

Il turismo dà i numeri

Data: Invalid Date | Autore: Raffaele Basile



18 luglio 2017 - Il turismo, che la cosa piaccia o no, è da tempo paragonabile a un settore "industriale": nel 2016 si è superato il miliardo e duecento arrivi. Nei giorni scorsi sono stati resi noti degli interessanti dati scaturiti da una ricerca condotta da Unicredit 4 Tourism.

L'Italia è in ascesa, avanzando nelle graduatorie mondiali. Si colloca infatti al 5° posto. La precedono Francia, Stati Uniti, Spagna e Cina (dato Unwto). Nella nostra nazione il turismo concorre al 4,2% del Pil con un fatturato di 70,2 miliardi di euro. In realtà, calcolando l'indotto, si arriva a sfiorare i 200 miliardi. Le prime mete culturali della Penisola sono Roma (24,81 milioni di presenze), Milano (11,74 milioni), Venezia (10,18 milioni), Firenze (9,11 milioni) e Torino (3,45 milioni).

La località montana con maggior fatturato è Cortina d'Ampezzo. Il primo porto per crociere Civitavecchia. Tra le località balneari la maggiore offerta di posti letto è a San Michele al Tagliamento seguita da Rimini, Jesolo, Lignano Sabbiadoro e Vieste. [MORE]Questi sono i freddi numeri. Un dato altrettanto positivo, anche se non numerico, è di tipo qualitativo: gli italiani sono sempre più attratti da forme di viaggio più sostenibile e responsabile di quanto non avvenisse in un passato più o meno recente.

Raffaele Basile